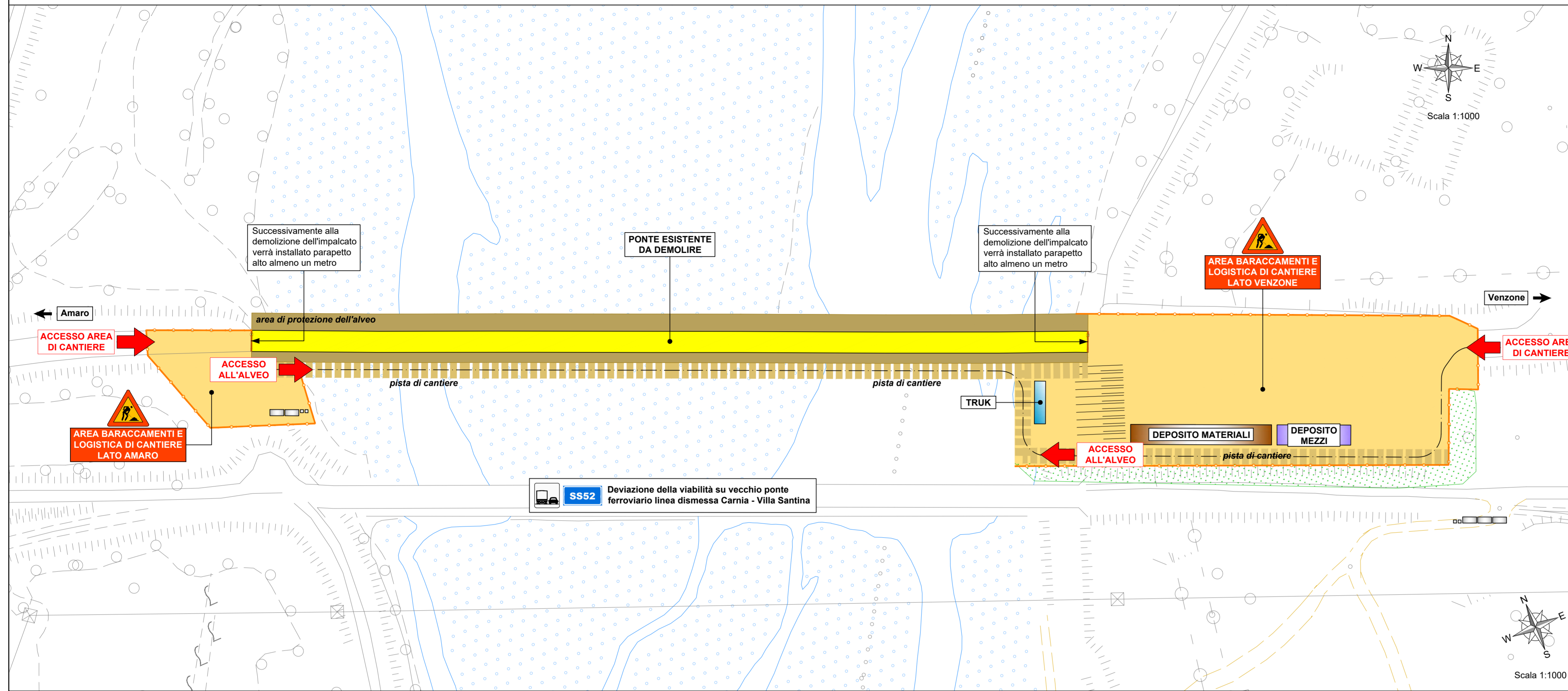


LAVORAZIONI IN ALVEO - DEMOLIZIONE PONTE ESISTENTE



DEMOLIZIONI

Esecuzione di demolizione previo allestimento piano di protezione dell'alveo. Viene realizzato uno strato così costituito:
 - Livellamento e costipamento di materiale dell'alveo;
 - Posa di TNT;
 - Realizzazione di min. 40 cm di misto stabilizzato quale percorso carraio dei mezzi impiegati.
 (Vedi tav. T.30)
 Il corso d'acqua verrà convogliato in tubazioni ovvero sarà creato un guado provvisorio realizzato secondo le indicazioni dell'Ente gestore del Fiume Fella a garanzia del deflusso della portata di magra e del deflusso minimo vitale.

La sequenza delle demolizioni ipotizzata e proposta è la seguente:

- Rimozione strati bituminosi mediante fresatura ed asportazione del materiale con conferimento in impianto per il riutilizzo (intervento che non coinvolge l'alveo);
- Rimozione protezioni bordo ponte in carpenteria barriere stradali e parapetti (intervento che non coinvolge l'alveo);
- Demolizione impalcato mediante mezzo meccanico o altra soluzione tecnica che l'impresa aggiudicataria proporrà all'interno del suo piano delle demolizioni;
- Demolizione spalle/pile mediante mezzo meccanico o altra soluzione tecnica che l'impresa aggiudicataria proporrà all'interno del suo piano delle demolizioni;
- Demolizione fondazioni secondo prescrizioni di quota -1,00 ml rispetto alla quota media delle ghiaie d'alveo

La demolizione inizierà da una sponda e raggiungerà l'altra un elemento dopo l'altro (campata, pila, campata, pila...) con l'avvertenza di asportare il materiale secondo il percorso in alveo più breve e raggiungendo la sponda più vicina (pista di cantiere con accesso da entrambe le sponde).

GESTIONE DI TUTTI I MEZZI CHE ACCEDONO ALL'ALVEO

Verrà richiesto a tutte le imprese esecutrici che accederanno all'alveo del fiume con mezzi ed attrezzature di organizzare le loro attività puntualmente e di prevedere procedure di allontanamento dei mezzi con il fine di evacuare l'alveo in caso di necessità nel più breve tempo possibile. Tali procedure dovranno essere indicate nel POS delle rispettive imprese.

Apposite aree di parcheggio dei mezzi sono previste nelle aree di cantiere sia in destra che in sinistra orografica in continuità con le spalle del ponte (nelle aree gialle). Giornalmente i mezzi dovranno essere parchati la sera a fine lavori in queste aree.

A supporto di tali procedure il PSC prescriverà un monitoraggio costante delle condizioni meteorologiche e del livello dell'acqua a monte dell'area di cantiere sfruttando gli idrometri presenti sul territorio. Conseguentemente le imprese esecutrici, sulla base dei dati rilevati, dovranno applicare le procedure di emergenza per l'allontanamento dei mezzi dall'alveo del fiume in caso di necessità.

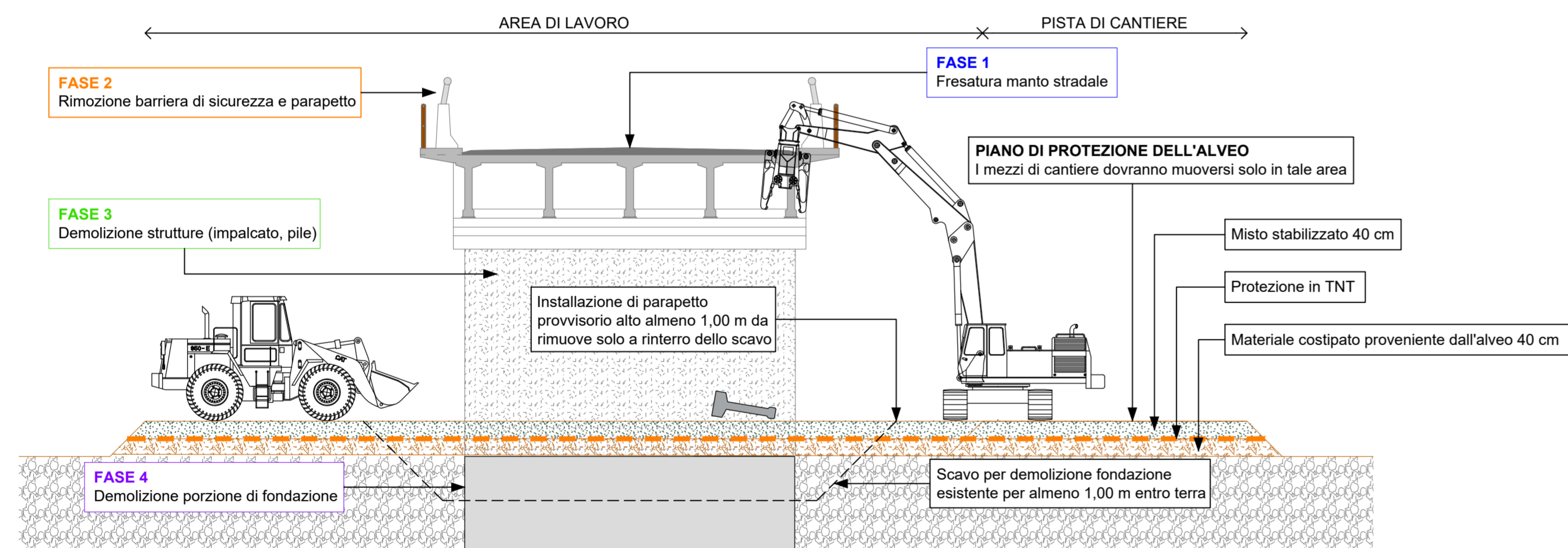
Dovranno essere inoltre presenti le procedure e quanto necessario per la gestione e il contenimento di eventuali sversamenti accidentali di fluidi idraulici olio o di carburante durante il corso dei lavori (salsicciotti tampono o polveri assorbenti dovranno essere tenute a disposizione per evitare che eventuali sversamenti percolino in alveo o siano dispersi in acqua). I mezzi dovranno essere regolarmente mantenuti (con relativo verbale di manutenzione), come da specifiche del produttore, ed in piena efficienza funzionale, sia per un sicuro utilizzo che per evitare sversamenti di oli e carburanti nelle aree di cantiere.

AREA DI CANTIERE

Le aree di cantiere saranno organizzate in maniera tale da prevedere baraccamenti, depositi di materiale, stoccaggi e aree di lavoro il più possibile in aree diverse dall'alveo. Si sfrutteranno per la maggior parte le aree nei pressi delle spalle del ponte (aree gialle). Per limitare la presenza di mezzi in alveo l'utilizzo della pista d'accesso all'alveo sarà tale per cui accedendo da entrambe le sponde, con relative aree di parcheggio mezzi e stoccaggio materiali, si utilizzerà l'accesso da una sponda fino alla mezzanina del ponte, organizzando per la metà rimanente l'accesso dall'altra sponda sia nelle fasi di demolizione che di realizzazione delle nuove pile ed in generale per tutte le lavorazioni che richiedano mezzi in alveo.

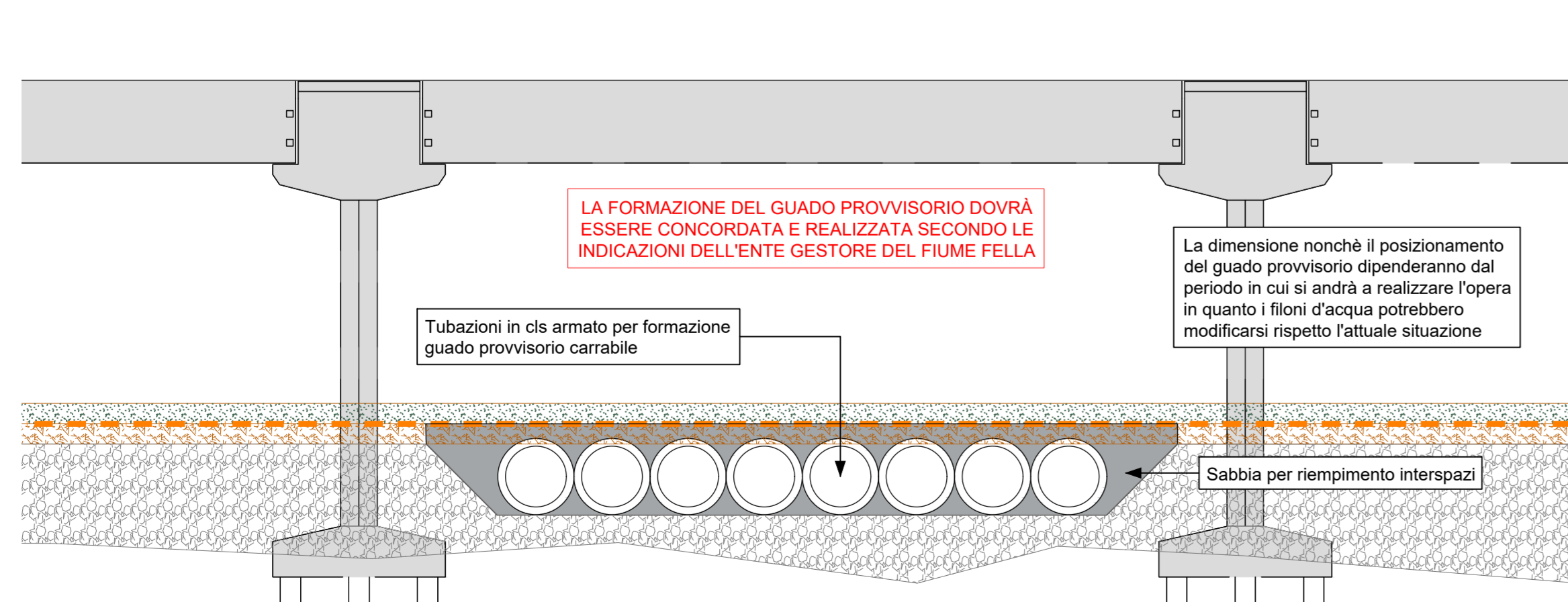
SCHEMA AREA DI CANTIERE PER LE DEMOLIZIONI

Scala 1:100



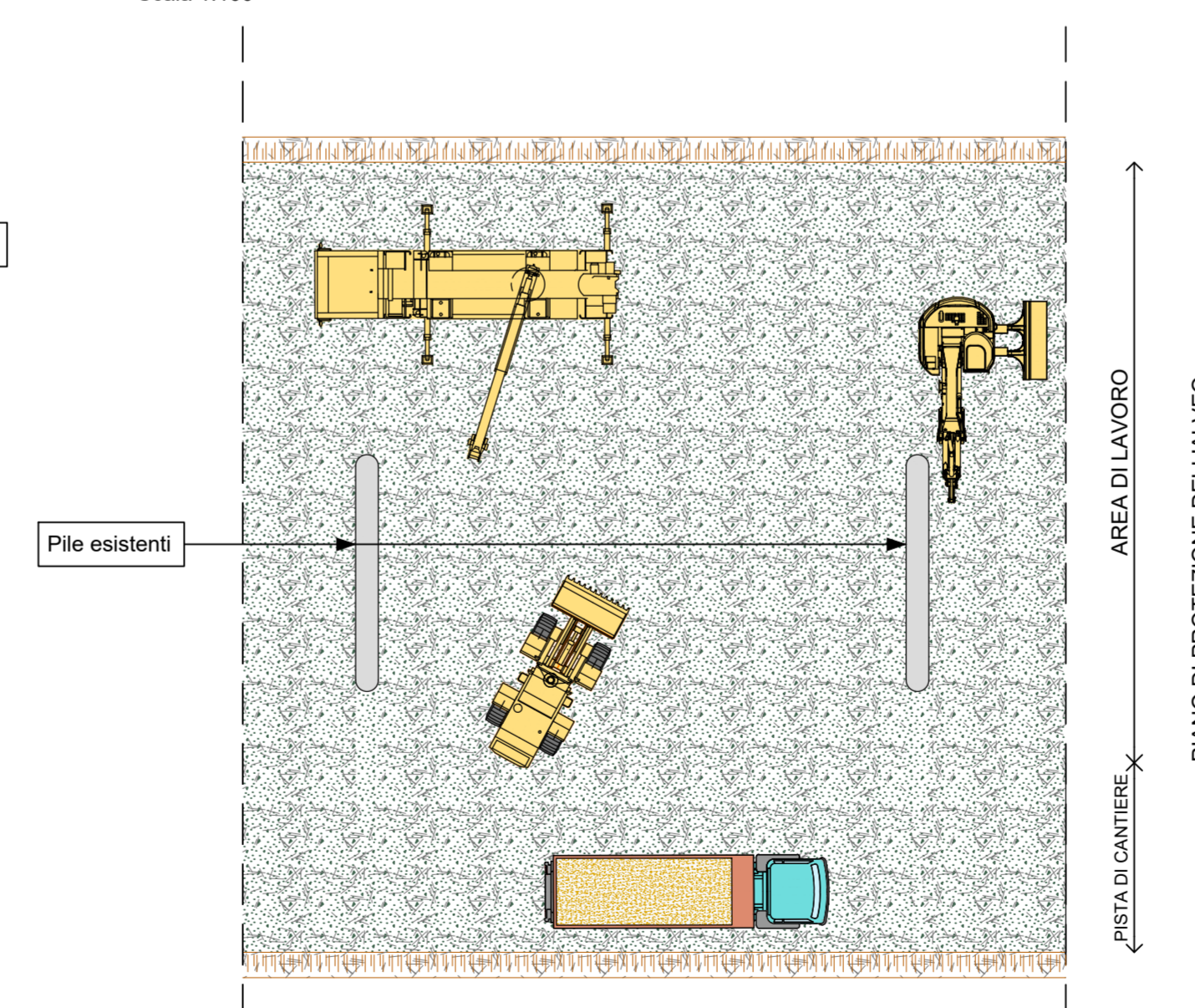
SCHEMA BY-PASS IDRAULICO PROVVISORIO

Scala 1:100



PIANTA AREA DI CANTIERE PER LE DEMOLIZIONI E SUCCESSIVE NUOVE OPERE

Scala 1:100



1. Tutti i mezzi di cantiere dovranno viaggiare ad una velocità limite di 30 km/h;
2. Bagnatura periodica delle superfici di cantiere e delle piste;
3. Prevedere un'area di lavaggio ruote/leggi dei mezzi uscenti dal cantiere;
4. Gli elementi oggetto di demolizione verranno costantemente mantenuti umidi con dei nebulizzatori al fine di limitare il propagarsi delle polveri;
5. Gli autocarri debbono utilizzare teli per coprire il cassone con il carico



M.08.01 - Rev.01 - 08.11.2011

DA 24-2018 / II - S.S. 52 "Carnica"

LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME FELLA NEI COMUNI DI AMARO E VENZONE
DAL km 0+800 AL km 1+190 CIRCA

PROGETTO
DEFINITIVO / ESECUTIVO

PROGETTAZIONE GENERALE e COORDINAMENTO:

dott. ing. Luca Vittori
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia - posizione n° 446/A

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:

E2B S.r.l. - Via Fornace Morandi n.24 Padova
dott. ing. Alessandro Contin - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova - posizione n° 3325/A

GEOLOGIA:

dott. geol. Umberto Stefanel - Ordine dei Geologi della Regione FVG - posizione n° 193/A
dott. geol. Massimo Valent - Ordine dei Geologi della Regione FVG - posizione n° 289/A

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

dott. ing. Fabrizio Cancian
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone posizione n° 940/A

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE GENERALE:

dott. ing. Sandro Didone
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento - posizione n° 1191/A

IPOTESI ALLESTIMENTO DEL CANTIERE - DEMOLIZIONE PONTE ESISTENTE

| | | | |
|------------------------------|---------------------|------------|-----------|
| CUP: E55F2000920002 | NUMERO ELABORATO: | REVISIONE: | SCALA: |
| PROGETTO AX: A0600639 | S.05 | A | VARIE |
| CODICE LAVORO: DA 20-2018/II | CODIFICA: 639PDES03 | | |
| A | EMISSIONE | SET 2022 | FC |
| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDDATTO |
| | | VERIFICATO | APPROVATO |